



Istituto Nazionale di Statistica

IPOTESI DI ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI DELL'ANNO 2011

Visti l'art. 59 del DPR 16 ottobre 1979, n. 509, che prevede la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale per il personale degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 e l'art. 24 del D.P.R. 171/1991, che estende la predetta normativa a tutti gli enti del Comparto Ricerca in alternativa alla normativa previgente;

Visti l'art. 51 del CCNL degli Enti di Ricerca relativo ai livelli prof.li IV/VIII e l'art. 74 del CCNL degli Enti di Ricerca relativo ai livelli prof.li I/III, entrambi riferiti al quadriennio normativo 1994-97, i quali destinano alla contrattazione decentrata nazionale per gli interventi della specie un importo non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione di ciascun Ente, senza tuttavia specificare le singole voci che concorrono alla quantificazione delle spese in parola;

Viste le circolari del MEF n. 7 dell'11 febbraio 2009 e n. 17 del 16 aprile 2009, con le quali è stato chiarito che per "spese per il personale" devono intendersi tutte le somme corrisposte a titolo di trattamento economico fisso e accessorio aventi natura retributiva, con conseguente esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative, in applicazione del c.d. principio sinallagmatico non perfetto di cui all'art.2094 del Codice Civile;

Rilevato che, in applicazione del principio sopra richiamato, le spese aventi natura di rimborso spese o natura risarcitoria, quali le spese per buoni pasto, rimborso spese, indennità di trasferimento, missione, equo indennizzo e formazione, pur se iscritte in bilancio, non concorrono alla quantificazione delle spese per il personale in senso stretto, in quanto non aventi natura retributiva, salvo la parte imponibile dei buoni pasto, la quale costituisce reddito da lavoro dipendente a tutti gli effetti;

Rilevato altresì che il Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto, nelle sedute del 27 aprile, 21 luglio, 29 settembre e 23 novembre 2009, ha espressamente escluso dai capitoli di bilancio che concorrono alla quantificazione delle spese per il personale i capitoli relativi all'equo indennizzo e al rimborso spese per missioni in Italia e all'estero;

Considerato che l'art. 50 del CCNL dell'Area VII, relativo al quadriennio 2002/2005, abroga le norme dei previgenti CCNL non espressamente richiamate dal nuovo CCNL e che pertanto il trattamento economico spettante al Direttore Generale e ai Dirigenti dell'Istituto rientranti nella disciplina del CCNL dell'Area VII va detratto dall'ammontare complessivo delle spese per il personale utili ai fini della costituzione del fondo;

Considerato altresì che per lo svolgimento di specifici compiti istituzionali l'Istat ha attivato, a decorrere dal mese di luglio 2010, contratti di lavoro a tempo determinato a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive iscritte in bilancio per far fronte alle esigenze dei censimenti e che pertanto le spese relative a detto personale vanno considerate ai fini della costituzione del fondo in questione;

Accertato che, in conseguenza di quanto sopra esplicitato, il fondo per le attività socio-assistenziali risulta costituito dalle seguenti voci di bilancio:

Spese per il personale a carico dei capitoli di bilancio ordinari

Capitolo	denominazione
1.20.10	Competenze fisse
1.20.20	Trattamento accessorio
	Imponibile buoni pasto

[Handwritten signature and initials]



Istituto Nazionale di Statistica

Spese per il personale a tempo determinato a carico di progetti finanziati

Capitolo	denominazione
2.40.60 AGR02	Censimento agricoltura
2.40.80 CIS02	Censimento Industria
2.40.70 POP02	Censimento popolazione
2.60.10 RCN02	Regolamenti

TUTTO CIO' PREMESSO

Il giorno 3 del mese di maggio dell'anno 2012, presso i locali dell'ISTAT, Istituto nazionale di statistica, la delegazione di parte pubblica, composta da Antonino COSTANTINO, direttore della Direzione centrale del personale (DCPE), in qualità di delegato del Direttore Generale e da Manlio CALZARONI, direttore della Direzione Centrale dei dati amministrativi e dei registri statistici (DCAR), in qualità di delegato del Presidente e la delegazione rappresentativa delle OO. SS. firmatarie del CCNL, composta da FLC CGIL, FIR CISL, UIL RUA e ANPRI, e, a tavoli separati, da USI/RDB-RICERCA, si sono incontrate per la ripartizione del fondo per le attività assistenziali dell'anno 2011, in applicazione dei criteri stabiliti nel Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto il 14 maggio 2007.

Le parti, come sopra rappresentate, convengono e sottoscrivono quanto segue.

RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE ATTIVITÀ ASSISTENZIALI DELL'ANNO 2011

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, del CCI citato, gli stanziamenti per l'anno 2011 presi in considerazione ai fini della quantificazione delle risorse contrattuali disponibili per il programma delle attività socio-assistenziali sono indicati nelle tabelle seguenti.

Le parti prendono atto che per la costituzione del fondo l'Amministrazione ha preso a riferimento le voci di bilancio indicate nelle predette tabelle comprensive delle variazioni intervenute nel corso della gestione finanziaria:

Spese per il personale a carico dei capitoli di bilancio ordinari

Capitolo	denominazione	Importo stanziamenti definitivi	Personale dirigente	TOTALE
1.20.10	Competenze fisse	76.726.000,00	1.848.132,97	74.877.867,03
1.20.20	Trattamento accessorio	11.850.836,69	-	11.850.836,69
	Imponibile buoni pasto	610.006,69	-	610.006,69
			Totale	87.338.710,41
			Ricalcolo 1%	873.387,10



Istituto Nazionale di Statistica

Spese per il personale a tempo determinato a carico di progetti finanziati

Capitolo	denominazione	Importo stanziamenti definitivi
2.40.60 AGRO2	Censimento agricoltura	3.399.710,56
2.40.80 CIS02	Censimento Industria	80.237,62
2.40.70 POP02	Censimento popolazione	1.550.958,80
2.60.10 RCN02	Regolamenti	3.037.706,57
	Totale	8.068.613,55
	Ricalcolo 1%	80.686,14

Articolo 2

Le parti, preso atto che le risorse disponibili per la contrattazione ammontano per l'anno 2011 a € 954.073,24, concordano di ripartire il fondo per le attività socio-assistenziali nelle seguenti voci:

Programma	Stanziamiento
Asilo nido e scuola materna	156.900,27
Sussidi	557.066,41
Soggiorni estivi	30.337,79
Contributo libri scuola media inferiore e superiore a.s. 2010/11	125.563,73
Contributo libri università a.a.2010/11	35.023,01
Borse di studio scuola media a.s.2010/11	10.192,72
Borse di studio università a.a. 2010/11	5.313,53
Contributo per l'utilizzo del mezzo pubblico	33.675,78
TOTALE	954.073,24

Articolo 3

Le voci del fondo denominate "Asili nido e scuola materna" e "Sussidi" verranno distribuite tra i richiedenti aventi diritto in misura proporzionale agli importi di cui al precedente art. 2 e agli importi di cui alle richieste.

Relativamente alle altre voci ("soggiorni estivi", "contributo libri scuola", "contributo libri università", "borse di studio scuola media inferiore e superiore", "borse di studio università" "utilizzo del mezzo pubblico"), l'ammontare previsto dal presente accordo sarà distribuito in quota parte tra i richiedenti.



Istituto Nazionale di Statistica

Articolo 4

Le parti prendono atto che alla costituzione del fondo relativo all'anno 2010 non hanno concorso le spese per il personale a tempo determinato assunto, a decorrere dal mese di luglio, per far fronte alle esigenze dei censimenti.

L'importo corrispondente, pari ad € 13.697,28, verrà utilizzato per far fronte ai rimborsi relativi alla voce "sussidi" riferiti all'esercizio considerato.

Articolo 5

Le parti si impegnano a concordare eventuali variazioni e integrazioni alla regolamentazione delle attività socio-assistenziali.

Per l'ISTAT

Antonio Colucci
Mario Colucci

Per le OO.SS.

(USI/R&B Ricerca)
Roberto P.

**IPOTESI DI
ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO
PER LE ATTIVITA' ASSISTENZIALI
ANNO 2011**

Parte I

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1. Premessa

La presente Relazione ha per oggetto l'ipotesi di accordo per la ripartizione del fondo per le attività assistenziali dell'anno 2011, sottoscritto dalla delegazione di parte pubblica dell'Istat e dall'USI/RdB Ricerca in data 3 maggio 2012, in applicazione dell'art. 28, comma 3, lettera j), del CCNL sottoscritto il 7 aprile 2006 e relativo al quadriennio normativo 2002/2005, ancora vigente nel testo integrato dall'art. 20 del CCNL relativo al quadriennio 2006/2009.

La norma contrattuale citata prevede infatti che *"i criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio – assistenziali per il personale"* formino oggetto della contrattazione collettiva integrativa, le cui procedure sono disciplinate dall'art. 29 dello stesso CCNL 2002/2005, il quale a sua volta richiama quanto previsto dal D.lgs. 165/2001 e s.m.i. in materia di procedure applicabili alla contrattazione collettiva nelle pubbliche amministrazioni.

Sebbene le procedure applicabili al contratto in questione siano analoghe a quelle relative ai contratti aventi per oggetto la distribuzione del trattamento accessorio, giova sin da ora segnalare che alla materia in esame non sono applicabili le disposizioni contenute nei titoli II e III del D.Lgs. 150/2009, stante la natura non retributiva degli interventi contemplati nell'accordo.

Parimenti, alla materia in esame non si applicano le norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, riguardando la presente ipotesi di accordo la ripartizione delle somme che i contratti collettivi destinano ai sussidi e ai benefit con riguardo a particolari condizioni socio – economiche delle categorie di personale che ne sono beneficiarie.

Resta fermo il vincolo delle somme che i CCNL destinano a tale categoria di interventi nonché la necessità che le stesse siano compatibili con le disponibilità di bilancio degli enti.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 40 bis, comma 1, del D.lgs. n.165/2001, così come sostituito dall'art. 55, comma 1, del D.lgs. n. 150/2009, che rimette al Collegio dei revisori dei conti l'onere del controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, si formula pertanto, a corredo della consueta relazione tecnico – finanziaria, la presente Relazione Illustrativa avente ad oggetto l'ipotesi di accordo per la ripartizione del fondo per le attività assistenziali dell'anno 2011.

2. Rispetto dei vincoli derivanti dal contratto nazionale

L'ipotesi di accordo che si sottopone all'attenzione degli organi di controllo è stata sottoscritta nel rispetto della seguente normativa contrattuale:

- art. 59 del DPR 16 ottobre 1979, n. 509, che prevede la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale per il personale degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- art. 24 del D.P.R. 171/1991, che estende la predetta normativa a tutti gli enti del Comparto Ricerca in alternativa alla normativa previgente;

Ac

- art. 51 del CCNL degli Enti di Ricerca relativo ai livelli prof.li IV/VIII e art. 74 del CCNL degli Enti di Ricerca relativo ai livelli prof.li I/III, entrambi riferiti al quadriennio normativo 1994-97, i quali destinano alla contrattazione decentrata nazionale per gli interventi della specie un importo non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione di ciascun Ente;
- art. 28, comma 3, lettera j), del CCNL sottoscritto il 7 aprile 2006 e relativo al quadriennio normativo 2002/2005, ancora vigente nel testo integrato dall'art. 20 del CCNL relativo al quadriennio 2006/2009, che prevede che *"i criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio – assistenziali per il personale"* formino oggetto della contrattazione collettiva integrativa;
- art. 15 del Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto il 14 maggio 2007.

L'art. 1 dell'Ipotesi di contratto in esame dà conto delle risorse complessivamente destinate ai benefici assistenziali per l'anno 2011, risorse che sono pari all'1% delle spese per il personale indicate nel bilancio di previsione dell'anno di riferimento, all'individuazione delle quali si è proceduto secondo quanto indicato nella successiva Relazione tecnico – finanziaria, alla quale si fa rinvio per tale aspetto; l'art. 1 dell'Ipotesi di contratto rispetta pertanto il vincolo imposto dagli articoli del CCNL relativo al quadriennio normativo 1994/1997 in materia di risorse finanziarie da destinare ai benefici in questione.

L'art. 2 dell'Ipotesi di contratto indica la distribuzione delle risorse finanziarie, come individuate nel precedente art. 1, tra le attività socio – assistenziali attivate ai sensi dell'art. 15 del Contratto Collettivo Integrativo sottoscritto il 14 maggio 2007; dette attività risultano compatibili con le categorie dei benefici indicate nel richiamato art. 59 del DPR n. 509/79, mentre l'art. 3 ne definisce le modalità di erogazione.

L'art. 5 prevede infine la possibilità per le parti di ridefinire per il futuro i criteri di distribuzione del fondo, richiamando in tal senso quanto previsto dal più volte citato art. 28, comma 3, lettera j), del CCNL sottoscritto il 7 aprile 2006 e relativo al quadriennio normativo 2002/2005.

Si rappresenta infine che destinatario dei sussidi e dei benefit contemplati nell'ipotesi di accordo è il personale inquadrato nei livelli IV/VIII e I/III, laddove presenti i requisiti richiesti, essendone escluso il personale rientrante nel regime di cui ai CCNL dell'Area VII; ciò in quanto l'art. 50 del CCNL dell'Area VII, relativo al quadriennio 2002/2005, abroga le norme dei previgenti CCNL non espressamente richiamate dal nuovo CCNL.

Parte II

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

1. Determinazione del fondo per le attività socio – assistenziali relative all'anno 2011

Come esposto nella Relazione illustrativa, l'art. 51 del CCNL degli Enti di Ricerca relativo ai livelli prof.li IV/VIII e l'art. 74 del CCNL degli Enti di Ricerca relativo ai livelli prof.li I/III, entrambi riferiti al quadriennio normativo 1994-97, destinano alla contrattazione decentrata nazionale per gli interventi della specie un importo non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte nel bilancio di previsione di ciascun Ente, senza tuttavia specificare le singole voci che concorrono alla quantificazione delle spese in parola.

In merito alla natura delle spese per il personale, le circolari del MEF n. 7 dell'11 febbraio 2009 e n. 17 del 16 aprile 2009 chiariscono che debbono prendersi in considerazione tutte le somme corrisposte a titolo di trattamento economico fisso e accessorio aventi natura retributiva, con conseguente esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative, in applicazione del c.d. principio sinallagmatico non perfetto di cui all'art.2094 del Codice Civile.

Ac

Non rientrerebbero pertanto nella fattispecie le spese aventi natura di rimborso spese o natura risarcitoria, quali le spese per buoni pasto, rimborso spese, indennità di trasferimento, missione, equo indennizzo e formazione, pur se iscritte in bilancio, in quanto non aventi natura retributiva, salvo la parte imponibile dei buoni pasto, la quale costituisce reddito da lavoro dipendente a tutti gli effetti.

Considerato che l'art. 50 del CCNL dell'Area VII, relativo al quadriennio 2002/2005, abroga le norme dei previgenti CCNL non espressamente richiamate dal nuovo CCNL, il trattamento economico spettante al Direttore Generale e ai Dirigenti dell'Istituto rientranti nella disciplina del CCNL dell'Area VII va detratto dall'ammontare complessivo delle spese per il personale utili ai fini della costituzione del fondo.

Considerato infine che per lo svolgimento di specifici compiti istituzionali l'Istat ha attivato, a decorrere dal mese di luglio 2010, contratti di lavoro a tempo determinato a valere sulle risorse finanziarie aggiuntive iscritte in bilancio per far fronte alle esigenze dei censimenti, occorre prendere in considerazione, ai fini della costituzione del fondo, anche le spese relative a detto personale.

Premesso quanto sopra, la costituzione del fondo per le attività socio - assistenziali dell'anno 2011, pari a complessivi € 954.073,24, risulta determinata secondo quanto indicato nei prospetti che seguono:

Spese per il personale a carico dei capitoli di bilancio ordinari

Capitolo	denominazione	Importo stanziamenti definitivi	Personale dirigente	TOTALE
1.20.10	Competenze fisse	76.726.000,00	1.848.132,97	74.877.867,03
1.20.20	Trattamento accessorio	11.850.836,69	-	11.850.836,69
	Imponibile buoni pasto	610.006,69	-	610.006,69
			Totale	87.338.710,41
			Ricalcolo 1%	873.387,10

Spese per il personale a tempo determinato a carico di progetti finanziati

Capitolo	denominazione	Importo stanziamenti definitivi
2.40.60 AGRO2	Censimento agricoltura	3.399.710,56
2.40.80 CIS02	Censimento Industria	80.237,62
2.40.70 POP02	Censimento popolazione	1.550.958,80
2.60.10 RCN02	Regolamenti	3.037.706,57
	Totale	8.068.613,55
	Ricalcolo 1%	80.686,14

Ar



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Collegio dei Revisori dei Conti

Adunanza del giorno 18 giugno 2012 n. 1547

Alle ore 11,00 del giorno 18 giugno 2012, presso la stanza n. 115 della sede dell'Istituto Nazionale di Statistica sita in Via Cesare Balbo n. 16, Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, composto dai signori:

Dott. Antonio Guida	-	Presidente
Dott.ssa Ines Russo	-	Componente

Risultano assenti il dott. **Antonio Naddeo** ed il suo sostituto dott.ssa **Adriana Piccolo**.

Partecipano il consigliere delegato della Corte dei Conti dott. **Tommaso Cottone** ed il suo sostituto dott. **Alessandro Pallaoro**.

E' presente per l'Istat il Direttore Generale dott.ssa **Maria Carone**: Partecipano, inoltre, il dott. **Antonino Costantino**, Direttore centrale del personale per il punto 1, la dott.ssa **Alessandra Preti**, Dirigente dell'Ufficio RAG/A – Bilancio, contabilità generale, accertamenti e impegni per il punto n. 2 e il dott. **Paolo D'Ulisse** Dirigente dell'Ufficio RAG/B – Tesoreria e spese economali per il punto n. 3 all'ordine del giorno.

Il Collegio procede all'esame dei vari punti all'ordine del giorno.

1. **IPOTESI DI ACCORDO RIGUARDANTE IL FONDO PER LE ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI PER L'ANNO 2011**

In via preliminare, il Collegio rileva che l'Ipotesi di accordo è corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico finanziaria come prescritto dall'art. 40 bis, comma 2, del D.lgs. n.165/2001, nei termini di cui alla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 13 maggio 2010, n. 7 in materia di "Contrattazione Integrativa. Indirizzi Applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 159".

Il Collegio rammenta che la normativa di riferimento in materia è costituita dall'art. 28, comma 3, lettera j), del CCNL ricerca, quadriennio 2002/2005 la cui vigenza è richiamata dall'art. 25, del CCNL ricerca 13.5.2009, quadriennio 2006/2009.

Il Collegio verifica che l'ammontare di €. 954.073,24 è pari all'1% delle spese per il personale a carico dei capitoli di bilancio ordinari (€. 873.387,10) e delle spese per il personale

a tempo determinato a carico di progetti finanziati (€ 80.686,14). La norma prevede un importo non superiore all'1% delle spese per il personale del Comparto iscritte nel bilancio di previsione.

Il Collegio prende atto dell'assicurazione fornita dall'Ente circa l'erogazione sulla base dell'art. 3 dell'Ipotesi, nei limiti dei fondi stabiliti dal presente accordo a seguito di documentate situazioni, in quota parte tra i richiedenti.

Il Collegio, esaminati gli atti descritti, esprime parere favorevole all'ulteriore corso dell'Ipotesi in esame, risultando assicurata la necessaria copertura finanziaria.

- OMISSIS -

Sottoscritto

dal

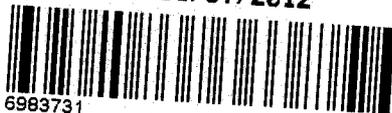
Collegio dei Revisori dei Conti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0032184 P-4.17.1.14
del 31/07/2012



ISTAT
A00 ISTAT

07-08-2012 00025927 A

DGEN DIREZIONE GENERALE



All'ISTAT
Direzione Generale
Via Cesare Balbo, 14
00184 ROMA

p.c. Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato /IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Oggetto: ISTAT - Ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per le attività assistenziali dell'anno 2011.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo in oggetto, trasmessa ai fini della procedura prevista dall'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001 per l'accertamento congiunto- effettuato da questo Dipartimento e dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, IGOP - sulla compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale.

Al riguardo, visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui al verbale n. 1547 del 18/06/2012, e verificate le disponibilità finanziarie stanziare nell'apposito capitolo di spesa, si rappresenta che l'ipotesi di accordo può avere ulteriore corso.

per IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Dott. Valerio Talamo)